

Incontro informale degli interessati al GALLO Genova, 1 ottobre 2022

Cari amici,

prima di tutto un ringraziamento a tutti i presenti e a tutti coloro che oggi non sono riusciti ad esserlo, per il vostro interesse alla emozionante avventura della *Associazione Culturale "Il gallo"*, che cura la pubblicazione periodica mensile denominata *Quaderni de Il gallo*.

Da 76 anni, Associazione e Rivista, note a tutti gli interessati come il *gruppo de Il gallo*, con riferimento al canto che richiamò l'uomo alla riflessione e alla conversione la notte in cui vennero consumati, secondo la tradizione evangelica, il tradimento e la condanna di Gesù, continuano ad avere quali finalità di fondo «la ricerca, lo studio, l'interpretazione del tempo presente nelle sue varie dimensioni e prospettive culturali e sociali, in spirito di amicizia e con preminente interesse all'esperienza religiosa nella tradizione ebraico-cristiana» (Statuto, art. 3, lettera b).

Un obiettivo che il gruppo de *Il gallo*, consapevole della sua fragilità, cerca di raggiungere attraverso «lo studio, gli incontri interpersonali e comunitari dei soci, e con gli incontri con ogni altro gruppo e iniziativa che lavorino in spirito critico alla umanizzazione della società». (Statuto art.3, lettera c).

Questa umanizzazione è un processo complesso, lungo e difficile, ma, nella mia percezione, ha una direzione, quella di far cessare, o quantomeno mitigare, lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo e dell'uomo sulla natura. Se e quando fallisce nel suo lento proseguo, il disaccordo tra le parti può raggiungere livelli che sfociano in eventi non controllabili: guerre, catastrofi climatiche prevedibili, popoli ridotti alla fame, migrazione... Spesso, in queste situazioni, non ci sono né vinti né vincitori, anche se a molti piace dichiararsi dalla parte di chi pensa di aver vinto. Noi non desideriamo essere trascinati dagli eventi ed è per questo motivo che cerchiamo di essere attenti ai segni e ai ritmi dei tempi

Il nostro gruppo viene da una lunga storia di ricerca e di dialogo, insieme a esperienze con altri di diversa matrice e con voi tutti, non si sottrae alla responsabilità che compete a ogni essere umano, quella di contribuire, sul *piano culturale e esistenziale* alla critica, al dubbio, al dire la propria libera opinione su tutto quello che, nei vari settori del *sapere umano*, può essere un fondamento a una visione statica della realtà. Questa realtà statica è una illusione, perché, come testimoniano l'evoluzione della Natura e la lunga storia di *homo sapiens*, la realtà non solo è in continuo movimento, ma, quando si riesce a conoscerla in parte, spesso non è mai come la si era pensata.

In questo quadro per i credenti e i non credenti del gruppo de *il Gallo* prende voce e credibilità il *mistero di Gesù*, mentre in un momento delicato per il nostro Paese, ma anche della vita associativa e della stessa rivista, avvertiamo l'esigenza di interrogarci, come ci dirà Ugo, senza ambiguità e illusioni su nostro futuro.

Per quanto riguarda il mio ruolo di attuale Presidente della Associazione, ritengo interessante riprendere quanto ho già evidenziato nella mia relazione per la chiusura dell'esercizio 2021. I dati relativi al nostro *conto economico* ci informano che ci sono ricavi per 11.614, 80 € e costi per 16.434,83 €: nonostante una gestione di grande oculatezza, il bilancio si chiude in perdita. Risultati analoghi si sono conseguiti anche negli anni precedenti. Ancora dal bilancio è possibile vedere come è stato possibile sanare queste perdite utilizzando risparmi lasciati *in eredità* dai nostri predecessori: al momento si tratta di 16.454, 41 € depositati su un conto corrente postale. Come emerge da questo quadro, ogni anno abbiamo un *deficit* di circa 4,800 € e, considerando il calo degli abbonamenti, l'aumento dei costi delle materie prime, nonché i costi aggiuntivi prevedibili per la distribuzione della rivista, questa perdita sarà in crescendo. Allora c'è da chiedersi: come sarà possibile continuare la nostra navigazione quando avremo finito i risparmi?

Un'altra notizia, questa volta positiva, è quella di aver trovato il tesoriere per l'Associazione. Nell'ultima Assemblea Ordinaria, abbiamo eletto, ai sensi dello Statuto, il Nucleo esecutivo (NE) dell'Associazione che elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario e il Direttore della rivista. Non essendo riusciti ad attribuire in quella sede la funzione di *Tesoriere*, in virtù della vigente normativa relativa alle associazioni culturali, abbiamo verificato se, tra i soci dell'Associazione, ci fosse una libera disponibilità ad accettare tale funzione. Il socio Carlo Ferraris ha accettato e a lui siamo estremamente grati perché consente all'Associazione di operare secondo la tradizione del *Gallo*, che considera ogni funzione necessaria

e indispensabile per la vita sia del gruppo sia della rivista. Naturalmente tutte le funzioni vengono svolte a titolo gratuito, senza costi che renderebbero ancora più critico il bilancio dell'Associazione. Lascio ora spazio a Ugo, Direttore della rivista, e ringrazio tutti, nella speranza di lavorare insieme per un obiettivo in cui ancora crediamo.

Dario Beruto

Presidente Associazione Culturale Il Gallo